

Nuove prospettive
sugli studi di
genere

Poter fare poter dire poter decidere



CALL FOR
PAPER

**18-19 Dicembre
2025**

Palazzo Manzoni
Sala delle Adunanze
Perugia

Il Corso di Dottorato in Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna dell'Università degli Studi di Perugia presenta il Convegno Interdisciplinare ***Poter fare, poter dire, poter decidere: nuove prospettive sugli studi di genere***, organizzato dalle dottorande e dai dottorandi dei *curricula* "Storia e civiltà del mondo antico" e "Storia e arti dal Medioevo all'Età contemporanea" del XXXVIII e XXXIX Ciclo.

Il Convegno nasce con la volontà di sviluppare una riflessione interdisciplinare, aperta a dottorandi e dottori di ricerca, sul tema degli studi di genere dall'antichità all'età contemporanea: il convegno si svolgerà nei giorni **18-19 dicembre 2025** presso **Palazzo Manzoni**, sede del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Perugia, nella Sala delle Adunanze. Per dare spazio anche a studiose/i impegnate/i in ricerche all'estero, a discrezione degli organizzatori, sarà possibile seguire il convegno online tramite la piattaforma *Microsoft Teams*.

Il tema

A partire dagli anni Sessanta e Settanta dello scorso secolo, in parallelo alla seconda ondata del movimento femminista, lo studio della storia delle donne è emerso come campo di indagine dinamico e in continua evoluzione guidato dalla volontà di innovare e ridefinire la conoscenza della figura femminile attraverso le epoche storiche decostruendo i *bias* di genere radicati nella narrazione storica e nell'approccio tradizionale e intrinsecamente patriarcale agli studi: già la critica epistemologica, sviluppatasi in particolare durante la terza ondata femminista tra la fine degli anni Settanta e gli inizi degli anni Ottanta, asseriva che il modo stesso in cui la conoscenza viene costruita, e i processi impliciti della sua produzione, sono di per sé influenzati da una prospettiva *di genere*.

Accogliendo interventi basati su studi condotti all'interno di progetti di dottorato e di ricerca, si intende esaminare e ampliare tale tematica, ponendo il *focus* sulle nuove prospettive di ricerca, applicando una visione trasversale e una metodologia multidisciplinare che possano abbracciare punti di indagine differenti e sviluppare un dibattito in grado di mettere in luce la presenza femminile in ambito storico, letterario, archeologico e storico-artistico e di approfondire il ruolo e il costrutto sociale stesso della donna.

Il convegno, organizzato in tre sessioni di studio, sarà articolato in **tre macroaree tematiche**, in virtù dell'approccio spiccatamente multidisciplinare e metodologico, all'interno delle quali dovranno essere inquadrati i contributi proposti dai partecipanti:

- **Poter fare:** Il panel si propone di riconsiderare il concetto di *risorse* attraverso una prospettiva di genere, inteso non solo come insieme di opportunità economiche, ma anche come configurazione degli elementi sociali, culturali, politici che hanno condizionato e strutturato le dinamiche produttive nel corso delle diverse epoche storiche. La riflessione consentirà un'analisi generale e un approfondimento tramite casi di studio del ruolo economico delle donne, evidenziando le specificità del lavoro femminile e il suo impatto nell'economia domestica e nei settori produttivi (agricoltura, industria, terziario) dall'antichità alla contemporaneità.
- **Poter dire:** Il panel si propone di esplorare i modi e gli esiti di raccontare e di raccontarsi delle donne – dall'arte, alla scrittura, alla partecipazione alla vita pubblica, all'autodeterminazione della propria identità e della propria figura. Il tema implica una liberazione della parola, del gesto creativo e della narrazione di sé, sia nella sfera intima dell'interiorità che calata entro le più ampie dinamiche sociali. La macroarea del *dire*, inoltre, permette e invita a un approfondimento non solo sulle modalità concrete di espressione delle donne, ma anche a un'analisi più profonda sul *come* le donne raccontassero e percepissero loro stesse in comunione o opposizione alla visione tradizionale della società in cui agivano.
- **Poter decidere:** Fin dall'antichità, la donna ha spesso trovato specifiche difficoltà nell'affermare la propria autonomia decisionale, dovendo subire limiti e divieti imposti dall'autorità maschile sia nel contesto politico e sociale che in quello privato e familiare. Il concetto di decidere abbraccia un'ampia quantità di ambiti che spaziano dal privato al pubblico, includendo tematiche quali la definizione del concetto di famiglia, le tipologie educative, la scelta del partner, l'attività amministrativa e, soprattutto, il grado di partecipazione al potere decisionale, legislativo ed esecutivo. Il panel, dunque, intende aprire a un confronto sulla capacità – e sulle possibilità – da parte della sfera femminile di prendere decisioni nel corso della storia, esplorando i vari aspetti in cui tale facoltà si è, o meno, manifestata e ponendola in relazione ai diversi ambiti temporali e sociali.

Modalità di partecipazione

Il convegno si articolerà in **tre sessioni di studio**, ciascuna introdotta da una *lectio magistralis*, coordinata da un moderatore e conclusa con un momento di discussione. Gli interventi, distribuiti nei rispettivi panel nel corso delle tre sessioni, potranno essere in lingua italiana o inglese, dovranno avere una **durata massima di 20 minuti** e potranno essere supportati da presentazioni multimediali.

La *call for papers* è rivolta a dottorande e dottorandi afferenti, in virtù dell'approccio spiccatamente multi e interdisciplinare, ai settori scientifico-disciplinari dell'**Area 10** (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche), dell'**Area 11** (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) e dell'**Area 13** (Storia economica) nonché a dottoresse e dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo da **non più di tre anni**.

Linee guida per l'invio degli abstract

Le/gli studiose/i interessate/i potranno richiedere maggiori informazioni e inviare la propria proposta in italiano o in inglese entro il **21 settembre 2025** al seguente indirizzo email: **convegno.phd@unipg.it**.

La valutazione dei contributi sarà a cura del Comitato scientifico e del Comitato organizzativo, formati da dottorande, dottorandi e docenti del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne. La comunicazione dei risultati della selezione avrà luogo entro il **10 ottobre 2025** tramite un messaggio di posta elettronica inviato agli indirizzi e-mail utilizzati in fase di presentazione della proposta: si richiede, entro il **15 ottobre 2025**, la comunicazione di conferma di partecipazione da parte della/del dottoranda/o o ricercatrice/ricercatore selezionata/o.

La proposta, da allegare al messaggio e-mail con oggetto "**Proposta_[Cognome candidato]_UniPg**", dovrà essere redatta in formato **.pdf** e contenere:

- Nome, cognome;
- Università o Istituto di affiliazione;
- Settore scientifico-disciplinare della proposta;
- Sessione per la quale si propone l'intervento;
- Titolo;
- *Abstract* (max. 300 parole);
- Parole chiave (max. 5);
- Breve bibliografia (max. 5 titoli);
- Breve *curriculum vitae et studiorum* scientifico.

Si prevede la pubblicazione degli atti del convegno con una selezione di contributi sottoposti al processo di *peer review*. Il processo di selezione dei contributi inizierà in seguito al convegno, in data da definirsi.

Comitato organizzativo

*Sebastiano Fortugno, Lorenzo Francisci
Gianluca Lorenzetti, Francesca Palumbo
Sara Ronchetti*